

**GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA
PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE IN GLOBAL SERVICE DELLA STRUTTURA
RESIDENZIALE RAF SITA IN DRUENTO STRADA PAGLIARE, 8.**

CIG 833195639A
CUI 07239020014201900001

**IL DIRETTORE
del C.I.S.S.A.
dott. ssa Elisabetta Bogge**

INDICE

| | |
|---------|----------------------------------------------------------------------------------|
| ART. 1 | OGGETTO DELL' APPALTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO |
| ART. 2 | DURATA E DECORRENZA DEL SERVIZIO |
| ART. 3 | VALORE DELL' APPALTO |
| ART. 4 | RIDUZIONE DELL' APPALTO |
| ART. 5 | DESTINATARI, FINALITÀ E OBIETTIVI |
| ART. 6 | STRUTTURA E ARREDI |
| ART. 7 | DIVIETO DI MODIFICAZIONI |
| ART. 8 | RICONSEGNA DEGLI SPAZI ED ATTREZZATURE AL COMMITTENTE |
| ART. 9 | BENI FORNITI NEL CORSO DELL' APPALTO |
| ART. 10 | AVVIO DEL NUOVO CONTRATTO E RELATIVO PASSAGGIO DI CONSEGNE |
| ART. 11 | PERCORSI E MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO |
| ART. 12 | TEMPI E MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI |
| ART. 13 | SUBAPPALTO |
| ART. 14 | REGISTRAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE PRESENZE |
| ART. 15 | VERIFICA DEGLI INTERVENTI |
| ART. 16 | ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO |
| ART. 17 | REQUISITI DEL PERSONALE |
| ART. 18 | RESPONSABILE COORDINATORE DEL SERVIZIO APPALTATO |
| ART. 19 | NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE |
| ART. 20 | CLAUSOLA SOCIALE |
| ART. 21 | CONTINUITÀ DEL SERVIZIO E SOSTITUZIONE DEL PERSONALE |
| ART. 22 | ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO |
| ART. 23 | GITE E SOGGIORNI |
| ART. 24 | TRASPORTO E DI ACCOMPAGNAMENTO DEGLI UTENTI. |
| ART. 25 | SERVIZIO DI RISTORAZIONE |
| ART. 26 | MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE |
| ART. 27 | SERVIZIO PULIZIA MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE |
| ART. 28 | MANUTENZIONE DEI CORTILI E DEL VERDE ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DELLA STRUTTURA |
| ART. 29 | SERVIZIO LAVANDERIA |
| ART. 30 | GESTIONE EMERGENZE SANITARIE |
| ART. 31 | ONERI A CARICO DEL CONSORZIO |
| ART. 32 | DIRETTORE DELL' ESECUZIONE DEL CONTRATTO |
| ART. 33 | TIROCINI, SERVIZIO CIVILE E VOLONTARIATO |
| ART. 34 | OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO VERSO IL PERSONALE |
| ART. 35 | PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ E RELAZIONE CONSUNTIVA |
| ART. 36 | RAPPORTI CONSORZIO – AGGIUDICATARIO |
| ART. 37 | RESPONSABILE DELLA COMMESSA |
| ART. 38 | VIGILANZA E CONTROLLI – ISTITUZIONE DEL TAVOLO TECNICO DI CONTROLLO |
| ART. 39 | SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA |
| ART. 40 | SOPRALLUOGO E INVENTARIO |
| ART. 41 | PROCEDURA PRESCELTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE |
| ART. 42 | COMMISSIONE di AGGIUDICAZIONE |
| ART. 43 | REVISIONE PERIODICA DEL COSTO DEL SERVIZIO |
| ART. 44 | ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA |
| ART. 45 | SPESE CONTRATTUALI |
| ART. 46 | ASSICURAZIONE E RESPONSABILITÀ |
| ART. 47 | INADEMPIENZE E PENALITÀ |
| ART. 48 | RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO |
| ART. 49 | DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL' AZIENDA |
| ART. 50 | CESSIONE CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO |
| ART. 51 | RISPETTO DEL D.LGS. 81/2008 |
| ART. 52 | RISPETTO DEL REGOLAMENTO UE 2018/679 |
| ART. 53 | MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO |
| ART. 54 | TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI |
| ART. 55 | CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ DI ECCEZIONICCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI |

ART. 56 CONTROVERSIE
ART. 57 DOMICILIO LEGALE/SEDE OPERATIVA
ART. 58 OSSERVANZA NORMATIVA VIGENTE

Tabella A
TASSO DI OCCUPAZIONE DELLA STRUTTURA
Tabella B

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il presente capitolato disciplina la gestione in global service della Residenza Assistenziale Flessibile (RAF) di tipo A, , sita nel Comune di Druento (TO) in Strada Pagliare n. 8 e rivolta a persone con disabilità, residenti, di norma, nell'ambito territoriale del Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali, d'ora in avanti definito sinteticamente "C.I.S.S.A."

La struttura è destinata a persone adulte con disabilità, che pur nella complessità della patologia correlata al grado di disabilità mantengono potenzialità di recupero in particolare sul piano socio-relazionale.

La RAF (di tipo A) dispone di un'autorizzazione al funzionamento ai sensi di quanto prescritto nella D.G.R. n. 230-23699 del 22/12/1997 a norma dell'allegato alla D.G.R. n 38-16335 del 29/6/1992;

Nella RAF possono essere inserite persone idonee all'inserimento in strutture di Fascia A (alta intensità) di cui alla D.G.R. 51-11389 del 23.12.2003 " D.P.C.M. 29 novembre 2001, Allegato 1, Punto 1.C. Applicazione Livelli Essenziali di Assistenza all'area dell'integrazione socio-sanitaria". Non è prevista una graduazione di intensità dell'intervento assistenziale su livelli di complessità delle prestazioni erogate rispetto a progetti personalizzati. Successive valutazioni in tal senso potranno essere introdotte esclusivamente su istanza delle specifiche Commissioni delle A.S.L.

ART. 2 DURATA E DECORRENZA DEL SERVIZIO

Il contratto di appalto avrà la durata di trentasei mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto o dalla dichiarazione di avvio dell'attività, eventualmente rinnovabili per un massimo di ulteriori tre anni, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Il Servizio potrà essere attivato a far tempo dal giorno successivo l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, in pendenza della stipulazione del contratto.

E' facoltà del C.I.S.S.A. ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016, nelle more dell'espletamento di nuova procedura aperta di aggiudicazione, richiedere la proroga, alle medesime condizioni di cui al contratto principale, per il periodo necessario per la conclusione del procedimento di scelta del nuovo contraente.

Il Consorzio, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi, di ordinamento interno o di fatto in base ai quali si è provveduto all'affidamento del Servizio dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare.

ART. 3 VALORE DELL'APPALTO

Il valore stimato complessivo dell'appalto è quantificato in € **3.961.885,20**, per anni 6 (triennio di aggiudicazione ed eventuale rinnovo, oltre ad eventuale proroga ed eventuali servizi aggiuntivi), al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), calcolato in applicazione dell'art. 35 del Codice (D.Lgs. n. 50/2016). Il termine di vigenza, inoltre, potrà essere eventualmente prorogato anche parzialmente, ad insindacabile giudizio del Consorzio, per il periodo eventualmente necessario all'affidamento del servizio tramite nuova gara.

| | |
|-----------------------------------------------------|----------------|
| Costo annuo IVA esclusa | € 609.520,80 |
| Costo triennale IVA esclusa | € 1.828.562,40 |
| Costo del triennio e del rinnovo IVA esclusa | € 3.657.124,80 |
| Costo dell'eventuale proroga semestrale IVA esclusa | € 304.760,40 |

ART. 4 RIDUZIONE DELL'APPALTO

Nel corso dell'esecuzione dei Servizi il C.I.S.S.A. può chiedere, e l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte del contratto, una riduzione dell'importo contrattuale fino ad un massimo del 20% (art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016).

ART. 5 DESTINATARI, FINALITÀ E OBIETTIVI

La RAF si rivolge a soggetti disabili adulti, che pur nella complessità della patologia correlata al grado di disabilità mantengono potenzialità di recupero in particolare sul piano socio-relazionale; Nell'ambito degli obiettivi previsti dalla Legge n. 104/92 e dalla L.R. n. 1/2004 la RAF è intesa, come parte di una rete di servizi ed interventi legati al territorio, con la funzione di:

- soddisfare le esigenze di tutela residenziale delle persone non autonome e non autosufficienti;
- offrire opportunità qualificate di carattere educativo e riabilitativo;
- attivare risorse per facilitare l'integrazione sociale e la partecipazione.

La RAF persegue i seguenti obiettivi di sviluppo, potenziamento, mantenimento e recupero:

- dell'autonomia personale;
- delle abilità, anche latenti;
- delle capacità relazionali con gli altri e con l'ambiente;
- garantendo un buon livello di assistenza e cura e verificando e promuovendo, laddove sussistano le condizioni, interventi volti all'inserimento in progetti di vita meno protetti.

ART 6 STRUTTURA E ARREDI

Per la gestione della RAF la Ditta Appaltatrice usufruisce della struttura sita in Druento - Strada Pagliare n. 8, l'immobile è concesso in uso gratuito per la durata dell'appalto dal Cissa di Pianezza comodatario a seguito della concessione da parte Comune di Druento proprietario dell'immobile.

Il Cissa consegna la struttura in condizioni idonee all'utilizzo, secondo le prescrizioni di legge vigenti dotata delle attrezzature, arredi e impianti necessari all'esercizio dell'attività, nello stato di fatto che i concorrenti potranno verificare attraverso effettuazione di sopralluogo obbligatorio, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Attrezzature, impianti e beni mobili in dotazione alla RAF e di proprietà del Consorzio, saranno indicati in un elenco-inventario allegato al verbale di consegna dell'immobile alla sottoscrizione del Contratto.

Per quanto riguarda il servizio di ristorazione degli utenti, il Consorzio fornirà la dotazione di stoviglie necessaria al funzionamento. L'aggiudicatario dovrà ripristinare quelle deteriorate o mancanti con stoviglie di uguali caratteristiche. A tale proposito verrà redatto un apposito verbale che verrà firmato per accettazione dal concessionario all'inizio del servizio.

Prima dell'inizio delle prestazioni contrattuali, sarà redatto verbale in contraddittorio tra le parti, nel quale verranno individuate le caratteristiche edili e di finiture delle strutture e saranno elencate le attrezzature e gli impianti fissi e mobili con relativa descrizione dello stato d'uso in cui si trovano.

Al termine del servizio verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, analogo verbale.

Le difformità rispetto al verbale di consegna, tenuto conto della normale usura, formeranno oggetto di valutazione economica ed i relativi importi verranno addebitati all'aggiudicatario stesso.

L'aggiudicatario risulta essere custode delle cose e degli impianti avuti in consegna.

Per il suddetto impegno si applica l'art. 1766 del C.C.

La residenza è articolata in un unico nucleo a piano terra ed è dotata di n. 12 posti letto. La planimetria dei locali con l'indicazione della destinazione e degli spazi verdi annessi è a disposizione presso la sede del Consorzio.

ART. 7 DIVIETO DI MODIFICAZIONI

L'Appaltatore non può apportare modificazioni o innovazioni o trasformazioni degli spazi a lui affidati. Nel caso in cui l'Appaltatore ritenga necessario effettuare interventi modificativi sugli spazi affidati dovrà acquisire preventiva autorizzazione dal Committente/Proprietario con oneri totalmente a proprio carico. L'inadempimento di tale disposizione costituisce in ogni caso grave errore e quindi causa di risoluzione del contratto.

Le modifiche non preventivamente autorizzate, non danno titolo ad alcun rimborso o pagamento e ove il Committente/Proprietario lo ritenga opportuno comportano la rimessa in pristino della situazione preesistente con oneri a carico dell'Appaltatore

La necessità di eventuali interventi di manutenzione straordinaria che si evidenziassero nel corso dell'appalto dovrà essere tempestivamente segnalata al Cissa per i provvedimenti conseguenti.

Saranno a totale carico dell'ente affidatario la spese per la sostituzione d'impianti, apparecchiature, ecc. danneggiate a causa dell'uso improprio da parte del personale dipendente.

ART 8 RICONSEGNA DEGLI SPAZI ED ATTREZZATURE AL COMMITTENTE

Alla scadenza del contratto d'appalto, l'Appaltatore dovrà riconsegnare al Committente tutti i beni di cui all'art. 6, oltre a quelli forniti dall'Appaltatore nel corso dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà inoltre riconsegnare gli spazi e i locali in perfetto stato di funzionamento e manutenzione, salvo modifiche apportate con l'approvazione del Committente/Proprietario. A fronte delle suddette riconsegne sarà sottoscritto tra le parti apposito verbale.

ART 9 BENI FORNITI NEL CORSO DELL'APPALTO

Tutti i beni e le attrezzature oggetto di fornitura nel corso dell'Appalto, a conclusione dello stesso, si intendono acquisiti dal Committente senza che l'Appaltatore abbia a vantare alcuna pretesa, neppure di ordine economico, sugli stessi. Per l'individuazione dei suddetti beni è necessario che l'Appaltatore fornisca, prima dell'inserimento in struttura, ogni utile elemento identificativo e, in particolare i seguenti dati, al fine dell'inserimento in inventario:

- tipologia del bene
- numerosità del bene
- marca e modello del bene
- data di acquisto
- valore unitario del bene al momento dell'acquisto
- ubicazione del bene presso le strutture
- manutenzioni effettuate (se soggetto a manutenzione)

Unitamente a tali dati dovranno essere forniti tutti i certificati di collaudo e di manutenzione dei beni oggetto di consegna.

Sarà inoltre compito dell'Appaltatore, al termine dell'Appalto, lasciare a disposizione del Committente tutti i database informatici implementati negli anni e relativi ai servizi offerti, nonché la documentazione in formato cartaceo prodotta e sempre relativa all'Appalto. Dei suddetti passaggi di beni ed archivi sarà sottoscritto tra le parti apposito verbale.

ART. 10 AVVIO DEL NUOVO CONTRATTO E RELATIVO PASSAGGIO DI CONSEGNE

Prima dell'avvio del servizio sarà onere dell'Appaltatore predisporre il piano di lavoro relativo al passaggio di consegne e all'avvio del nuovo contratto. Detto piano di lavoro dovrà essere sottoposto al Committente per la relativa approvazione.

ART. 11

PERCORSI E MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Per l'accesso alla RAF il cittadino richiedente, o un suo familiare, deve presentare apposita domanda all'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (UMVD) Adulti e attraverso il Punto Unico di Accoglienza ubicato presso la sede dell'ASL To3.

A seguito di istruttoria e di valutazione da parte della commissione UMVD, la RAF rappresenta una risposta di tipo residenziale.

Lo strumento adottato per l'inserimento e per monitorare la permanenza all'interno della RAF è il Progetto Educativo Individuale (PEI) di intervento, frutto del lavoro integrato di figure sociali e sanitarie individuate dall'UMVD quali referenti sanitari e sociali. Possono partecipare alla stesura del Piano Assistenziale Individualizzato tutti i soggetti coinvolti nella gestione del progetto della persona, ciascuno in relazione alle proprie competenze specifiche.

Il Progetto viene successivamente sottoposto, per la sua approvazione, alla Commissione UMVD. I referenti sanitari e sociali del caso saranno coloro che avranno il compito di monitorare l'andamento del progetto e proporre all'UMVD eventuali modifiche dello stesso.

Il Progetto dovrà prevedere, in funzione degli obiettivi socio-sanitari, il coinvolgimento del beneficiario sulla base della sua capacità di autodeterminazione, dei suoi familiari, del care giver, del tutore o Amministratore di Sostegno e dovranno essere chiaramente definiti con essi i tempi di inserimento, gli obiettivi a breve, medio, lungo termine, la tipologia di attività proposte e la modalità e tempistica del loro svolgimento, le modalità ed i tempi di verifica.

ART. 12

TEMPI E MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli ospiti della struttura sono **prioritariamente** cittadini residenti nei comuni afferenti al Cissa, qualora non vi fossero richieste in favore di soggetti con tale caratteristica o nel caso in cui a fronte di posto letto disponibile l'ASL To 3 - distretto metropolitano nord - non autorizzasse alcun inserimento per un tempo superiore ai 30 giorni dal momento della comunicazione della disponibilità, il Cissa potrà disporre l'inserimento di soggetti provenienti da altri territori.

L'inserimento è programmato nell'ambito dei posti disponibili, salvo lista di attesa.

L'ammissione di nuovi utenti nella R.A.F. dovrà tenere in considerazione le caratteristiche degli ospiti e la configurazione della struttura, intesa come valutazione delle patologie presenti al fine di garantire una corretta presa in carico.

L'ammissione presso la RAF avviene, a fronte di disponibilità di posti letto, a seguito di valutazione ed approvazione del progetto da parte della commissione UMVD competente, successivamente sarà cura del Consorzio/ASL competente, attraverso la Segreteria UMVD, comunicare al gestore della struttura ed alla famiglia l'inserimento in struttura.

I tempi relativi alla fase di inserimento dovranno essere definiti per ciascun utente in relazione alle proprie caratteristiche.

I rapporti con le persone con disabilità/tutori e le loro famiglie, le ammissioni, le dimissioni sono gestiti dal personale socio sanitario referente per ciascuna situazione, gli eventuali rapporti finanziari sono gestiti dal Consorzio/ASL tramite il proprio personale sulla base dei regolamenti dell'ente e della vigente normativa.

ART. 13

SUBAPPALTO

All'aggiudicatario è consentito il subappalto esclusivamente nelle misure e con le modalità previste dall'art.105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. relativamente nella misura massima del 40% dell'importo contrattuale.

Qualora l'impresa aggiudicataria intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto dell'appalto deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti delle prestazioni che intende subappaltare, nonché deve trasmettere alla Stazione Appaltante copia del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di prestazioni, nonché

tutti gli altri documenti e dichiarazioni indicati nel citato art. 105.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'impresa aggiudicataria, di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte delle prestazioni in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'impresa aggiudicataria dalle responsabilità ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita delle prestazioni.

Il subappalto non preventivamente autorizzato dal Committente è causa di risoluzione del contratto. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del medesimo D.lgs. 50/16 e s.m.i.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'articolo 105 del D.lgs. 50/16 e s.m.i., si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

Il subappalto realizzato in maniera non conforme al predetto articolo di legge comporterà la risoluzione del contratto con oneri a carico dell'Appaltatore per il risarcimento di ogni danno.

Il subappalto non dovrà in alcun modo essere causa di mutazione delle caratteristiche dei servizi così come previsti nel presente capitolato.

L'affidatario ha l'obbligo di trasmettere entro venti giorni della data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al/ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'affidatario.

ART. 14

REGISTRAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE PRESENZE

Il soggetto aggiudicatario dovrà essere dotato ed utilizzare un sistema per la rilevazione e registrazione delle presenze degli ospiti.

Mensilmente in allegato alla fattura dovrà essere trasmesso il foglio riepilogativo in excel con le presenze giornaliere di ciascun ospite.

ART. 15

VERIFICA DEGLI INTERVENTI

Gli operatori del soggetto aggiudicatario partecipano in concerto con il soggetto interessato, i suoi familiari/tutore/amministratore di sostegno e con i referenti sociali e sanitari all'elaborazione del progetto individuale di ciascun utente, alla definizione degli obiettivi, delle modalità e verifiche degli interventi.

Dalle periodiche verifiche effettuate dal Consorzio/ASL sull'andamento dell'inserimento e delle prestazioni erogate, potrà essere disposta, a cura degli operatori del Consorzio/ASL, la modifica delle attività previste nel PEI, le dimissioni o il trasferimento in altra struttura del soggetto, qualora siano venute meno le condizioni che avevano determinato l'inserimento.

Gli operatori sono tenuti a segnalare le eventuali problematiche evidenziate nel corso delle attività quotidiane e a formulare proposte tendenti a migliorare il livello qualitativo dei servizi erogati.

ART. 16

ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio presso la RAF verrà garantito tutti i giorni dell'anno, comprese le festività, 24 ore su 24.

ART 17

REQUISITI DEL PERSONALE

Il personale presente nella RAF, compreso quello addetto alle sostituzioni, dovrà essere conforme per qualifica e per minutaggio a quanto previsto dalla D.G.R. 230/1997.

Nello specifico le figure professionali dovranno possedere i seguenti titoli:

- a) **Operatori Socio Sanitari (OSS)** in possesso dei requisiti stabiliti dalla Deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n. 46-5662 del 25 marzo 2002 "Recepimento dell'accordo sancito in conferenza Stato-Regioni in relazione al profilo dell'Operatore socio sanitario: approvazione delle linee di indirizzo per la formazione di base per il conseguimento della qualifica di Operatore socio sanitario", ed in particolare in possesso dell'attestato di qualifica professionale di "Operatore socio sanitario" conseguito dopo il superamento delle prove finali di idoneità professionale dei corsi di prima formazione, di riqualificazione o dei percorsi modulari, autorizzati dalla Regione Piemonte.

La dotazione del personale in servizio dovrà garantire il minutaggio previsto dalla normativa vigente **(84 minuti di assistenza al giorno per ospite)**.

Tale personale provvederà all'erogazione delle prestazioni di assistenza all'ospite, rivolte al soddisfacimento dei suoi bisogni primari.

L'intervento di assistenza tutelare dovrà garantire protezione ed aiuto all'ospite in ogni momento per l'assolvimento di tutte le funzioni quotidiane.

In particolare dovrà svolgere le seguenti prestazioni :

- interventi diretti all'assistenza alla persona (aiuto durante l'igiene personale e i pasti, pulizia ordinaria degli ambienti di vita, arredi ed attrezzature dell'ospite, eventuale somministrazione terapia orale su prescrizione medica ecc.)
- interventi di protezione della persona (controllo e sorveglianza).
- gestione del lavaggio e stireria della biancheria personale degli ospiti;
- accompagnamento all'esterno per il disbrigo di pratiche, o per visite mediche degli ospiti soli, senza parenti, o delle persone in tutela al Consorzio;
- ogni altra attività necessaria a garantire il benessere degli ospiti;

b) **Educatore Professionale** in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea rilasciata dal Corso Interfacoltà in Educazione professionale;
- diploma o attestato di qualifica di educatore professionale o di educatore specializzato o altro titolo equipollente conseguito in esito a corsi biennali o triennali post-secondari, riconosciuti dalla Regione o rilasciati dall'Università (L. 845/78; D. M. 27 luglio 2000);
- laurea in scienze dell'educazione - indirizzo educatore professionale extrascolastico, indirizzo e curriculum educatore professionale (D. M. 11/02/1991, D. M. 17/05/1996, D. M. 03/11/1999);
- laurea di educatore professionale conseguita ai sensi del D.M. 8 ottobre 1998, n. 520;
- diploma universitario in servizio sociale o laurea in servizio sociale ovvero altro titolo di studio equipollente riconosciuto dall'ordinamento, con iscrizione al relativo Albo Professionale.

La dotazione del personale in servizio dovrà garantire il minutaggio previsto dalla normativa vigente **(96 minuti di assistenza al giorno per ospite)**.

Gli Educatori professionali esplicano le funzioni previste dalla normativa vigente. In Specifico dovranno assicurare:

- la programmazione, la gestione e la verifica degli interventi educativi mirati al

recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia;

- la progettazione educativa, la gestione e la verifica della propria attività professionale in modo coordinato con il gruppo di lavoro, con le altre figure professionali, con altre strutture e altri servizi territoriali;
- la partecipazione ad incontri formativi e di aggiornamento e/o supervisione.

Gli Educatori sono responsabili della programmazione, della gestione e verifica degli interventi educativi.

Per ogni ospite è individuato un educatore referente. Le attività sono rivolte alla acquisizione ed al miglioramento delle abilità individuali e sociali degli ospiti e sono definite nel Progetto Educativo Individuale.

c) **Infermiere** in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea in infermieristica afferente alla classe n. 1 delle lauree universitarie delle professioni sanitarie individuate con D.M. 2 aprile 2001 – professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica; il titolo di per sé abilita all'esercizio professionale, anche se la formazione dell'infermiere può proseguire con la laurea specialistica (classe 1 del D.M. 2 aprile 2001 sulle lauree sanitarie specialistiche – scienze infermieristiche e ostetriche), i Master universitari (di primo e secondo livello), il dottorato di ricerca;
- diploma universitario di infermiere o di un diploma o attestato ad esso equipollente, e cioè:
 - diploma di infermiera professionale (R.D. 21 novembre 1929, n. 2330);
 - diploma di infermiere professionale (D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162);
 - diploma universitario in scienze infermieristiche (L. 11 novembre 1990, n. 341).

La dotazione del personale in servizio dovrà garantire il minutaggio previsto dalla normativa vigente (**12** minuti di assistenza al giorno per ospite).

L'attività svolta da tale figura ha come contenuto le mansioni che sono proprie dell'infermiere professionale così come previsto dal profilo di Infermiere Professionale - Decreto del Ministero della Sanità n. 739/94 art. 1 e dal Codice Deontologico.

Le sue aree di intervento risultano le seguenti:

- **Alimentazione:** si accerta che all'ospite vengano garantite le diete prescritte e/o che l'alimentazione sia adatta alle sue patologie.
- **Ambulatorio e strumentario:** è responsabile della corretta tenuta dell'ambulatorio infermieristico e del mantenimento in efficienza di tutto lo strumentario sanitario (chirurgico ed ausili) in dotazione e ne cura la relativa manutenzione; istruisce inoltre il personale delle strutture all'eventuale utilizzo, per quanto di competenza Farmacologia: è diretto responsabile di tutte le somministrazioni farmacologiche prescritte dai medici curanti; è responsabile dei presidi sanitari utilizzati per la somministrazione, sia essa diretta o indiretta.
- **Igiene personale:** controlla che la stessa venga mantenuta e eseguita nei modi corretti; a tale fine istruisce il personale assistenziale e, secondo le circostanze, fornisce il proprio appoggio diretto. Istruisce il personale assistenziale relativamente alla prevenzione delle lesioni da decubito.
- **Indumenti di lavoro:** l'infermiere deve utilizzare idonee divise, nonché i dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza. I

dispositivi e gli indumenti (inclusi i guanti monouso) sopra indicati dovranno essere messi a disposizione a cura e spese dell'affidatario.

- **Mobilizzazione:** è preposto, secondo le prescrizioni medico/specialistiche avute, alla formazione del personale assistenziale o volontario e/o provvede personalmente, se necessario, all'esecuzione di qualsiasi altra terapia prescritta.
- **Prestazioni infermieristiche specifiche:** espletamento di prelievi, esecuzione di medicazioni, esecuzione di clisteri evacuativi, sostituzione del catetere vescicale e controllo quotidiano del funzionamento intestinale, nonché vescicale, espletamento delle varie terapie intramuscolari e somministrazione delle terapie orali, rilevazione PAOS, ecc., tutto secondo le prescrizioni medicospecialistiche.

Per quanto riguarda la somministrazione delle varie terapie orali e infusionali, là dove è possibile avere la collaborazione del personale assistenziale, l'infermiere ha comunque la responsabilità di supportare il personale assistenziale, affinché abbia sempre la certezza che le somministrazioni siano avvenute secondo le prescrizioni mediche.

In ogni caso dovranno essere garantite secondo le necessità i diversi livelli operativi previsti dal profilo professionale.

E' altresì responsabile che l'approvvigionamento dei farmaci da somministrare sia sempre garantito. Le sostanze stupefacenti e/o psicofarmaci devono essere sempre tenute sotto chiave, costantemente registrati nell'apposito registro di carico/scarico (per i prodotti rientranti nella IV tabella del D.P.R. 309/90) e somministrati solo ed esclusivamente nelle quantità necessarie, così come è importante che tutti gli armadi farmaceutici siano sempre chiusi ed in ordine tale da permettere una facile individuazione del prodotto necessario.

L'infermiere ha inoltre l'assoluta responsabilità del controllo periodico delle varie scadenze di eventuali giacenze e ne risponde personalmente ad eventuali controlli, nonché della cosiddetta cassetta pronto-soccorso che deve essere sempre tenuta in luogo dove, anche in sua assenza, possa esserne utilizzato il contenuto.

L'infermiere dovrà costantemente provvedere alla registrazione delle terapie effettuate e custodire in modo idoneo e personalizzato i farmaci prescritti per ciascun ospite.

- **Rapporto con i medici:** l'infermiere deve mantenere il raccordo con il medico di medicina generale, con i servizi ambulatoriali dell'ASL, con i presidi ospedalieri e tutti i servizi sanitari coinvolti nei percorsi terapeutici dell'ospite
- **Documentazione sanitaria:** tenuta e aggiornamento delle cartelle infermieristiche e della documentazione sanitaria, favorendone la consultazione da parte delle altre figure professionali interessate.

Al termine del turno deve dare precise disposizioni al personale assistenziale sui comportamenti da tenere nelle varie situazioni e comunque compilare il registro delle consegne.

d) Consulenti attività animazione e recupero in possesso di uno dei seguenti titoli:

- attestato di qualifica di animatore professionale di cui alla normativa regionale vigente;
- laurea in scienze dell'educazione, curriculum animatore professionale socio educativo o lauree con contenuti formativi analoghi.

La dotazione del personale in servizio dovrà garantire il minutaggio previsto dalla normativa vigente (45 minuti di assistenza al giorno per ospite).

Saranno svolti dal personale, in possesso di specifica professionalità, programmi di animazione e recupero che tengano conto sia delle preferenze dei soggetti inseriti nella struttura sia del coinvolgimento della persona e delle sue capacità residue fisiche e mentali.

La Ditta aggiudicataria dovrà specificare nel progetto-offerta le attività che si intendono svolgere (psicomotricità, arteterapia, ecc...) all'interno del progetto di riabilitazione.

E' previsto l'utilizzo di consulenti per le attività di animazione e recupero.

Le attività di laboratorio possono realizzarsi sia presso la RAF, sia all'esterno. In tal senso si chiede che alcuni laboratori siano organizzati in sedi diverse da quelle della RAF che dovranno essere individuate dall'aggiudicataria, con eventuali oneri a carico della stessa, anche avvalendosi delle locali associazioni di volontariato o di altre realtà aggregative del territorio.

Per le attività/laboratori l'aggiudicatario potrà avvalersi sia di consulenti, particolarmente qualificati, sia di strutture presenti sul territorio (piscine, palestre, maneggi, ecc.). I costi di tutte le attività, comprese quelle presso piscine, palestre, maneggi, devono essere comprese nel presente appalto.

e) **Terapista della riabilitazione** in possesso dei seguenti titoli:

I) a coloro che siano in possesso di laurea in fisioterapia, afferente alla classe n. 2 delle lauree universitarie delle professioni sanitarie individuate con d.m. 2 aprile 2001 – professioni sanitarie della riabilitazione; il titolo di per sé abilita all'esercizio professionale, anche se la formazione del fisioterapista può proseguire con la laurea specialistica (classe 2 del d.m. 2 aprile 2001 sulle lauree sanitarie specialistiche – scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione), i Master universitari (di primo e secondo livello), il dottorato di ricerca;

II) a coloro che siano in possesso di diploma universitario in fisioterapia o di uno dei seguenti titoli equipollenti:

- fisiokinesiterapista (corsi biennali di formazione specifica ex l. 19 gennaio 1942, n. 86, art. 1);
- terapista della riabilitazione (l. 30 marzo 1971, n. 118; d.m. 10 febbraio 1974 e normative regionali);
- terapista della riabilitazione (d.P.R. 10 marzo 1982, n. 162; l. 11 novembre 1990, n. 341);
- tecnico fisioterapista della riabilitazione (d.P.R. 10 marzo 1982, n. 162);
- terapista della riabilitazione dell'apparato motore (d.P.R. 10 marzo 1982, n. 162);
- massofisioterapista (corso triennale di formazione specifica ex l. 19 maggio 1971, n. 403).

Ulteriori equipollenze potranno essere stabilite, in sede regionale, in attuazione dell'accordo Stato – Regioni del 16 dicembre 2004, recante criteri e modalità per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'art. 4, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42.

La dotazione del personale in servizio dovrà garantire il minutaggio previsto dalla normativa vigente (12 minuti di assistenza al giorno per ospite).

L'attività di riabilitazione per gli ospiti della R.A.F. verrà garantita dalla Ditta aggiudicataria da personale in possesso di uno dei titoli sopra menzionati, iscritto al relativo Collegio professionale. Tale figura dovrà assicurare agli ospiti i trattamenti riabilitativi su prescrizione del medico curante o del servizio specialistico competente.

delle condizioni cliniche.

f) L'assistenza medica viene garantita attraverso i Medici di Medicina Generale del Servizio Sanitario Nazionale operanti nel distretto sanitario in cui è ubicata la struttura.

g) Cuoco per tale figura si richiede:

- diploma di istituto alberghiero o l'attestazione di aver già lavorato per almeno 2 anni nel quinquennio precedente con l'inquadramento contrattuale di cuoco in qualità di dipendente o socio lavoratore o posizioni equivalenti;
- possesso di attestato del Corso HACCP sull'Igiene Alimentare come sancito dal Reg 852/04/CE.

Ulteriori figure professionali specifiche (ad esempio psicologo) messe a disposizione dall'aggiudicatario verranno valutati nell'ambito dei servizi aggiuntivi e migliorativi.

Gli operatori dovranno altresì possedere i seguenti requisiti generali:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea o essere in regola per la permanenza in Italia nel periodo di attività;
- b) certificazione medica attestante l'idoneità psicofisica e sanitaria allo svolgimento del servizio;
- c) essere in possesso di patente auto.

Il soggetto aggiudicatario dovrà, a proprio esclusivo carico, garantire al personale le attività di formazione, di aggiornamento e di supervisione, così come indicato nel presente capitolato. Il Consorzio si riserva di offrire al soggetto aggiudicatario eventuali opportunità di formazione; in caso di adesione il monte ore derivante da tale partecipazione sarà a carico del soggetto aggiudicatario. Per formazioni specifiche proposte dagli enti contraenti, il Consorzio potrà riconoscere fino a 1/3 del monte ore dedicato a tale formazione; i rimanenti 2/3 saranno pertanto da intendersi a carico del soggetto aggiudicatario o del personale coinvolto.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire la disponibilità ad accogliere, nei percorsi formativi che potrebbe organizzare, personale del Consorzio, previo accordo.

Il Consorzio si riserva la facoltà di richiedere la partecipazione del coordinatore educativo/responsabile della struttura a incontri di coordinamento locali e l'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire la presenza.

Il personale in servizio dovrà indossare un abbigliamento consono al luogo ed alla situazione ed avere ben visibile la tessera di riconoscimento che permetta l'immediata individuazione di ogni figura professionale. I dispositivi di protezione individuale dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente.

Nell'espletamento del proprio lavoro, tutto il personale dovrà:

- comprendere le esigenze e le aspettative dell'utente, in tal senso è essenziale che, al momento dell'assunzione, il personale abbia una conoscenza della lingua italiana, compresa e parlata, adeguata alle difficoltà di comunicazione e comprensione dell'utenza;
- saper rilevare i bisogni;
- rispettare gli accordi assunti al momento della definizione del piano educativo individualizzato;
- mantenere un rapporto collaborativo e/o costruttivo con la famiglia e o il tutore/amministratore di sostegno;
- rispettare il segreto di ufficio evitando di divulgare, in ambito esterno al servizio, notizie e fatti inerenti al proprio lavoro.

Deve essere sempre e comunque garantita l'effettiva e costante presenza del personale.

E' necessario quindi, predisporre un adeguato meccanismo di sostituzione immediata per ferie,

malattie, congedi in genere, tale da non comportare alcuna riduzione del contingente di personale preposto.

Dovrà essere garantita la stabilità dell'equipe, salvo casi di forza maggiore, dall'aggiudicatario attraverso la limitazione del turn-over, che non potrà superare il 25% all'anno. A tal fine dovranno essere individuati, all'interno del progetto gli strumenti per garantire la stabilità.

Qualora l'aggiudicatario non provveda all'immediata sostituzione del proprio personale assente verrà applicata una penalità come previsto dal presente capitolato.

ART. 18 RESPONSABILE COORDINATORE DEL SERVIZIO APPALTATO

L'Appaltatore, prima dell'inizio dell'appalto, dovrà individuare un responsabile coordinatore della esecuzione delle attività oggetto del presente contratto.

Il Responsabile coordinatore dovrà essere in possesso dei titoli previsti per la figura di Educatore Prof.le, possedere un' esperienza almeno triennale nella funzione di Educatore Prof.le, oltre che un' esperienza di almeno un anno di Coordinamento in servizi analoghi a quello in appalto, certificati dall'impresa presso cui ha svolto tale servizio.

Il coordinatore manterrà i rapporti con il Consorzio e l'Asl relativamente a:

- verifiche delle situazioni;
- inserimenti e le dimissioni;
- stesura/condivisione dei PEI.

Egli manterrà i rapporti con le famiglie e parteciperà, insieme agli operatori referenti per la RAF, alle singole riunioni di verifica progettuali.

Il coordinatore sarà inoltre l'interlocutore privilegiato per il Consorzio/ASL per ciò che concerne gli aspetti amministrativi (fatturazione, riepilogo presenze,...)

Il Soggetto aggiudicatario dovrà garantire la reperibilità telefonica del coordinatore educativo individuato per la gestione delle emergenze, dotandolo di apparecchio telefonico cellulare.

ART. 19 NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

Il soggetto aggiudicatario, all'avvio del servizio, dovrà trasmettere al Consorzio, l'elenco nominativo degli operatori ed i loro *curricula* professionali attestanti il possesso dei requisiti richiesti. Tale prassi dovrà essere adottata anche nel caso di successive eventuali sostituzioni o nuove assunzioni.

Ogni operatore dovrà esibire in modo ben visibile il tesserino con il nome e cognome, la qualifica e l'indicazione del soggetto aggiudicatario.

Nell'espletamento del proprio lavoro, gli operatori impiegati dal soggetto aggiudicatario dovranno:

- a) rapportarsi all'assistito rispettando la sua privacy, la sua personalità, nonché il suo patrimonio culturale, politico e religioso;
- b) saper rispondere ai bisogni ed alle esigenze dei singoli, utilizzando gli strumenti professionali e di servizio, rilevando eventuali elementi che richiedano la rimodulazione della progettazione individuale;
- c) comprendere le esigenze e le aspettative dell'assistito, garantendo una conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta, adeguata ai compiti professionali previsti;
- d) dare attuazione al Piano Educativo Individuale, così come previsto e definito per ciascun beneficiario dell'intervento;
- e) garantire l'informazione tempestiva agli operatori sociali e sanitari di riferimento a fronte di situazioni di rischio per la tutela della persona assistita;
- f) rispettare il segreto d'ufficio ed il segreto professionale, evitando pertanto di divulgare in ambito esterno al servizio notizie e fatti inerenti il proprio intervento; gli operatori sono autorizzati a discutere le problematiche individuali unicamente con gli operatori sociali e sanitari titolari del progetto individuale;

- g) garantire il rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2018/679 in relazione al quale dovranno essere espressamente individuati, da parte del soggetto aggiudicatario gli incaricati del trattamento dei dati personali;
- h) osservare le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio/ASL.

Al personale è fatto assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso da parte degli assistiti e dei loro famigliari; l'inosservanza di tale disposizione sarà causa, su richiesta della Stazione Appaltante, di allontanamento immediato del personale.

A fronte di gravi inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale da parte di un operatore incaricato dal soggetto aggiudicatario, il CISSA potrà chiederne la sostituzione, previa contestazione al soggetto aggiudicatario ed esame delle relative controdeduzioni, da formularsi non oltre il termine di quindici giorni dal ricevimento della contestazione formale.

Il soggetto aggiudicatario dovrà impegnarsi a limitare il turn over del personale, prevedendo idonei strumenti per garantire continuità di intervento.

ART. 20 CLAUSOLA SOCIALE

Considerate le caratteristiche del servizio in oggetto si ritiene che la continuità delle relazioni assistenziali costituisca un prioritario elemento di qualità del servizio.

Ai sensi dell'art. 50 del vigente Codice dei Contratti, nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali e al fine di meglio garantire il mantenimento delle professionalità acquisite ed accertate e dei servizi in essere, qualora l'Appaltatore subentrante e l'Appaltatore uscente applichino il CCNL delle Cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, gli stessi saranno obbligati alla integrale applicazione di quanto previsto dall'art. 37 "Cambi di Gestione" del CCNL delle Cooperative Sociali.

L'impresa aggiudicataria, nell'ambito della armonizzazione con l'organizzazione propria d'impresa e delle esigenze tecnico-organizzative di esecuzione del servizio, avrà l'obbligo di assorbire nel proprio organico, in via prioritaria e senza periodo di prova, il personale impiegato per i servizi oggetto del presente appalto risultante dalla relazione tecnico illustrativa, salvo esplicita rinuncia individuale, con mantenimento di tutti i diritti acquisiti, ivi compresi quelli di natura economica, ed assicurando adeguata tutela al personale in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, garantendone l'assorbimento al termine del periodo di astensione.

L'assorbimento dovrà essere attuato riconoscendo l'anzianità di servizio riferita all'attività svolta in precedenza presso i servizi oggetto dell'appalto, secondo gli scatti di anzianità maturati da ogni dipendente e previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in essere.

All'impresa aggiudicataria non sarà consentito inquadrare il personale assorbito in qualifiche inferiori e/o comunque peggiorative di quelle possedute al momento della presa in carico.

In considerazione della natura di servizio pubblico essenziale dell'unità d'offerta destinataria dei servizi oggetto dell'appalto e delle peculiari caratteristiche dei servizi destinati alle persone, ove la qualità delle prestazioni è fortemente influenzata dal clima organizzativo e dalla continuità delle attività degli operatori preposti, si auspica siano mantenute tutte le eventuali condizioni contrattuali, normative ed economiche, di miglior favore attualmente in vigore.

ART. 21 CONTINUITÀ' DEL SERVIZIO E SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

Deve essere garantita l'effettiva e costante presenza del personale, senza alcuna soluzione di continuità e diminuzione. E' necessario, quindi, predisporre un adeguato meccanismo di sostituzioni per ferie, malattie, congedi in genere, tale da non comportare alcuna riduzione del contingente di personale preposto.

Nel caso di assenza del personale a qualunque causa imputabile, sarà onere e cura del soggetto aggiudicatario provvedere alla sua immediata sostituzione con personale avente pari requisiti

professionali e soggettivi.

Dovrà essere garantita la stabilità dell'equipe, salvo casi di forza maggiore, dall'aggiudicatario attraverso la limitazione del turn-over, che non potrà superare tendenzialmente il 20% all'anno. A tal fine dovranno essere individuati, all'interno del progetto gli strumenti per garantire la stabilità.

Qualora l'aggiudicatario non provveda all'immediata sostituzione del proprio personale assente verrà applicata una penalità così come previsto dal presente capitolato.

ART. 22

ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Nell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore s'impegna a espletare i servizi oggetto del presente appalto, organizzandoli e gestendoli secondo le indicazioni espresse dal presente capitolato, nel pieno rispetto della normativa regionale e nazionale di riferimento ed in attuazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica presentate.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a mantenere per tutta la durata dell'appalto di servizio i requisiti riferiti all'autorizzazione al funzionamento e all'accreditamento istituzionale della struttura. A tal fine, dovrà aver cura di mantenere tutti gli adempimenti previsti dalla DGR 25-12129 del 14/09/2009 nell'Allegato B – punti da 1 a 8/D.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre impegnarsi a:

a) trasmettere al C.I.S.S.A., prima dell'inizio della gestione l'elenco dettagliato degli operatori che intende impiegare nel servizio, corredato da CV da cui si evinca il possesso di tutti i titoli richiesti;

b) rispettare l'articolazione degli orari, degli operatori impegnati nel servizio nella forma della turnazione - tipo proposta nell'offerta progettuale;

c) rispettare nei confronti del personale impiegato nella gestione del servizio, che dovrà essere o socio lavoratore o dipendente assunto dall'Impresa aggiudicataria, tutte le norme contrattuali e gli obblighi previdenziali e assicurativi previsti dai CCNL in vigore, identificati in quelli approvati e siglati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, anche per quanto riguarda le scadenze per la corresponsione della retribuzione. In particolare l'Impresa si impegna ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal CCNL in vigore, rispettandone le rispettive decorrenze e applicando le eventuali norme di tutela previste per il protrarsi della "vacanza contrattuale".

d) garantire azioni per scoraggiare l'eccessivo turn over degli operatori impegnati nel servizio e a incentivare coloro che garantiscono continuità del lavoro per l'intero periodo contrattuale;

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria:

- la messa a disposizione di personale qualificato in numero sufficiente a garantire la corretta applicazione della normativa regionale vigente precedentemente richiamata;
- la tempestiva sostituzione del personale;
- il coordinamento del servizio;
- la supervisione, la formazione e l'aggiornamento del personale;
- le riunioni periodiche di servizio;
- la gestione dei laboratori e dei rapporti di consulenza proposti nell'ambito delle attività proprie della struttura e previste dal progetto gestionale;

L'Impresa aggiudicataria si impegna a trasmettere semestralmente al Direttore dell' Ente ed al Responsabile di Area Integrativa una relazione sull'andamento della gestione del servizio per la

valutazione della produttività dell'intervento e dei risultati.

Il personale dell'aggiudicatario, per quanto di competenza, dovrà redigere ed aggiornare periodicamente o al bisogno la seguente documentazione:

- cartella di ogni utente contenente la documentazione anamnestica, gli eventuali dati sanitari, il progetto educativo con il piano di lavoro;
- programma periodico di attività con articolazioni giornaliere;
- registro presenze e infortuni del personale;
- rendicontazione mensile in ordine alla presenza degli utenti, segnalando in maniera differenziata le assenze per rientro al domicilio e le assenze per ricoveri ospedalieri;
- ogni altro documento previsto per legge e richiesto dal C.I.S.S.A..

Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario:

- A) Tutti gli oneri relativi alla gestione del personale;
- B) Tutte le spese necessarie per attività di socializzazione e tempo libero previste nel progetto;
- C) Tutto il materiale di consumo necessario alla realizzazione di un adeguato progetto di vita comunitaria;
- D) Materiale per l'igiene e pulizia personale degli utenti, compresi i pannoloni monouso eccedenti la fornitura del SSN;
- E) Materiale infermieristico non a carico del SSN;
- F) Oneri per la ristorazione
- G) Tutti gli oneri per le coperture assicurative;
- H) Spese generali (tutti gli oneri inerenti la gestione amministrativa comprese le spese postali, la tassa rifiuti, le spese telefoniche, acqua, energia elettrica, gas per uso domestico e per riscaldamento, stampati, cancelleria, abbonamenti, elaborazione dati, animazione e tempo libero), trasporti e tutte le spese derivanti dall'uso dei mezzi di trasporto (bolli, revisioni, etc...). L'impianto di riscaldamento a metano è autonomo.
- I) **Tutti gli oneri relativi ai trasporti degli utenti** per lo svolgimento delle attività proprie della vita comunitaria, inerenti ai singoli PEI;
- J) Tutti gli oneri relativi a gite e soggiorni;
- K) Materiale ed attrezzature per pulizia ordinaria e straordinaria;
- L) Materiale ed attrezzature per manutenzione area verde;
- M) Manutenzioni Ordinarie **e, limitatamente, alle attrezzature ed agli impianti anche quelle di natura Straordinaria**
- N) Ogni altra spesa direttamente collegata alla gestione della struttura;

L'aggiudicatario dovrà inoltre:

- Presentare la notifica sanitaria per l'attività di produzione pasti;
- Elaborare il piano di emergenza ed evacuazione della struttura.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre garantire che siano disponibili, per qualsiasi controllo effettuato in struttura, documentazione di tutti i contratti in atto (controllo dispositivi antincendio, manutenzione impianti termici ed elettrici, rifiuti speciali, ecc.), un registro degli interventi di manutenzione e controllo effettuati, copia del documento di valutazione dei rischi e documentazione dei corsi di formazione effettuati in materia dal personale oltre a tutta la documentazione prevista dal decreto legislativo 81/2008 e s.m.i..

ART. 23 GITE E SOGGIORNI

Tra le attività di socializzazione erogate nella R.A.F. sono comprese anche le gite e i soggiorni, con un minimo di 6 gite l'anno ed 1 soggiorno di almeno 7 giorni all'anno per ogni ospite. Fatte salve diverse indicazioni contenute nei P.E.I. degli ospiti.

I costi delle gite e dei soggiorni saranno compresi nella normale attività della RAF, pertanto non saranno previsti costi aggiuntivi a carico del Consorzio/ASL, ma per le giornate in cui gli ospiti saranno in gita/soggiorno verrà corrisposta la sola retta, senza ulteriori incrementi.

ART 24 TRASPORTO E DI ACCOMPAGNAMENTO DEGLI UTENTI.

L'impresa aggiudicataria, in relazione a tutte le necessità di trasporto, dovrà utilizzare almeno un automezzo dotato di sollevatore ed attrezzato al trasporto di persone non deambulanti, il mezzo dovrà essere facilmente accessibile agli utenti aventi difficoltà motorie

Gli automezzi dovranno assicurare funzionalità e sicurezza e garantire la massima accessibilità, adottando tutte le misure e i procedimenti che garantiscano la salvaguardia della vita e dell'incolumità degli utenti e del personale addetto al servizio.

Gli automezzi dovranno essere in ottime condizioni di efficienza, essere a norma di legge e in regola con le revisioni, nonché conformi alla vigente normativa in materia di circolazione stradale. Ai fini conoscitivi, è necessario indicare nella proposta progettuale il tipo di mezzi utilizzati.

Dovranno essere garantiti un'adeguata sorveglianza e assistenza durante tutti i trasporti effettuati e un adeguato aiuto nella salita e nella discesa dagli automezzi.

ART 25 SERVIZIO DI RISTORAZIONE

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere al servizio di ristorazione utilizzando il locale cucina per la preparazione in loco dei pasti.

La qualità del servizio deve essere svolta nel totale rispetto assoluto e scrupoloso dei requisiti di sicurezza e igiene dei locali e delle preparazioni, in ottemperanza della normativa vigente

Per l'espletamento dell'attività di ristorazione l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere a:

- a) Acquisto di derrate alimentari di ottima qualità e loro conservazione in locali appositamente attrezzati;
- b) Preparazione e cottura dei cibi presso il locale cucina della struttura;
- c) Porzionamento e distribuzione dei pasti, presso l'apposita sala da pranzo della struttura e/o nella camera dell'ospite qualora esso sia allettato o se ne ravveda la oggettiva necessità;
- d) Predisposizione del menù, con piatti non ripetitivi, in conformità con le direttive regionali, compresa la grammatura, articolato e diversificato su 4 settimane considerando le caratteristiche stagionali, con regime dietetico ed alimentare specificatamente prescritto ed approvato dal Servizio Sanitario. Il menù e le tabelle dietetiche dovranno uniformarsi alle abitudini alimentari dell'utenza, nel rispetto dei criteri dietetico-nutrizionali, prevedendo diete personalizzate e diritto di scelta da parte dell'utente. Il menù dovrà essere esposto al pubblico;
- e) Riassetto e pulizia dei locali, delle attrezzature, di tavoli e sedie, degli elettrodomestici e degli spazi di lavoro;
- f) Lavaggio del pentolame, delle stoviglie e dei carrelli portavivande che deve essere effettuato tre volte al giorno (colazione, pranzo e cena) ed ogni qualvolta si renda necessario, compresi i giorni festivi. La quantità di pentolame, elettrodomestici, stoviglie varie e carrelli deve garantire il servizio necessario agli ospiti, sarà a carico dell'impresa aggiudicataria integrare l'attrezzatura esistente acquistando direttamente tutto ciò che risulti necessario e/o previsto a livello normativo, per il confezionamento, la conservazione e la distribuzione dei pasti;
- g) Formazione e aggiornamento costante del personale che si occuperà della preparazione dei pasti, sulle tecniche di manipolazione, sull'igiene, la sicurezza e la prevenzione.

La stoviglieria monouso deve essere il più possibile evitata, può essere utilizzata solo in occasione di feste o eventi particolari o in caso di emergenza sanitaria per la quale si renda necessario adottare misure straordinarie di contenimento alla trasmissione del contagio.

Il servizio di ristorazione deve essere garantito per 7 giorni alla settimana per 12 mesi all'anno, la somministrazione dei pasti deve avvenire di norma nei seguenti orari:

- Colazione dalle 7,30 alle 9,00;
- Pranzo dalle 12,00 alle 13,30;
- Merenda dalle 16,00 alle 17,00;
- Cena dalle 19,00 alle 20,30;

Eventuali variazioni di orario, anche legate al variare delle stagioni, possono essere concordate tra aggiudicatario ed il Consorzio.

Ai pasti e durante la giornata, a seconda delle singole necessità deve essere assicurata agli ospiti la necessaria idratazione con acqua minerale e devono essere offerte bevande di conforto (es: tisane, succhi di frutta, etc..) se non specificatamente controindicato.

Tutte le attività inerenti la ristorazione dovranno essere conformi alla legislazione vigente (D.lgs. 193/2007 e s.m.i.).

E' a carico della ditta aggiudicataria ogni responsabilità civile e penale in caso di intossicazione alimentare di qualsiasi gravità

ART. 26 MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono finalizzati a mantenere in efficienza e in sicurezza gli impianti tecnologici esistenti, le attrezzature di lavoro (elettrodomestici, attrezzature di cucina) le lampade, le attrezzature ginnico sportive, le attrezzature fisioterapiche, le attrezzature ludiche, gli arredi e tutto quanto presente nella residenza.

Sono poste a carico dell'aggiudicatario:

- tutte le manutenzioni ordinarie sia afferenti a beni mobili, arredi, attrezzature che a immobili ed impianti.
- tutte le manutenzioni volte a garantire il buon funzionamento e l'adeguamento a quanto previsto dalla normativa della strumentazione presente in cucina;

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere:

- alla sorveglianza e ai controlli periodici finalizzati alla sicurezza di impianti, attrezzature e tutto quanto presente nella residenza;
- alle verifiche periodiche degli impianti elettrici, di terra, idrici, antincendio ai fini di sicurezza.
- alla valutazione del rischio legionellosi e ai controlli eventualmente necessari sulla qualità dell'acqua.

Per quanto concerne le manutenzioni straordinarie, queste saranno valutate e concertate con la Stazione Appaltante e dovranno essere effettuate, con oneri a carico dell'aggiudicatario, limitatamente, alle attrezzature ed agli impianti.

ART. 27 SERVIZIO PULIZIA

La pulizia ordinaria e straordinaria è a carico dell'aggiudicatario. Dovrà essere effettuata dal personale addetto in orario compatibile con il normale svolgimento delle attività. La pulizia dei locali comprende la fornitura di tutti i materiali di consumo occorrenti, compreso il materiale per

l'igiene e la pulizia personale dell'utente (detersivi, saponi, carta igienica, asciugamani, tovaglioli e quant'altro ritenuto necessario), derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazioni da eseguirsi all'interno dei locali e nelle aree esterne.

L'esecuzione di interventi di pulizia e sanitizzazione degli ambienti della comunità dovrà avvenire con le modalità indicate nel progetto presentato ai fini dell'aggiudicazione.

ART. 28

MANUTENZIONE DEI CORTILI E DEL VERDE ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DELLA STRUTTURA

L'aggiudicatario dovrà curare, utilizzando proprie attrezzature e materiale, la manutenzione dell'area verde di pertinenza della struttura.

Detta manutenzione dovrà consistere, secondo le necessità stagionali, in:

- Semina del prato
- Taglio dell'erba, raccolta foglie e ramaglie
- Irrigazione
- Potature varie e manutenzione siepi
- Lavori di giardinaggio per la cura delle aiuole, mediante anche la sistemazione di fiori e la loro sostituzione stagionale
- Annaffiatura alberi
- Pulizia dei vialetti e marciapiedi esterni alle erbacce
- Ripristino della pavimentazione di vialetti e piazzole con particolare attenzione alla accessibilità ed alla sicurezza per gli utenti e per il personale

L'appaltatore dovrà provvedere all'immediata spalatura della neve e spargimento sale sui marciapiedi, secondo quanto previsto dai regolamenti comunali.

ART. 29

SERVIZIO LAVANDERIA

Il servizio lavanderia è a carico dell'aggiudicatario.

La ditta aggiudicataria deve provvedere all'espletamento del servizio di lavanderia, stireria, guardaroba, sia per la biancheria piana che per quella confezionata appartenente ai singoli ospiti. La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura di tutta la biancheria piana e cerata occorrente nonché di tutto il tovagliato necessario alla somministrazione dei pasti.

All'ingresso i capi personali degli ospiti, di cui dovrà essere consegnata una lista al coordinatore della struttura, dovranno essere contrassegnati in modo da essere identificati.

ART 30

GESTIONE EMERGENZE SANITARIE

Qualora si verifichi un'emergenza sanitaria l'Appaltatore avrà l'obbligo di attenersi puntualmente e scrupolosamente a quanto previsto dalla specifica normativa anche in qualità di datore di lavoro, adeguando la gestione della struttura e la strumentazione utilizzata a quanto disposto dalla stessa, **senza alcun onere a carico del Committente.**

L'Appaltatore avrà l'obbligo di provvedere alla fornitura per i dipendenti, i collaboratori a qualsiasi titolo, gli ospiti e gli eventuali visitatori, di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari e dovrà provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalla specifica normativa per garantire la sicurezza di lavoratori, ospiti ed eventuali visitatori, si individuano a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: igienizzazione/sanificazione degli ambienti, attuazione di specifiche procedure di lavoro (es triage di accesso), acquisto di prodotti o strumentazione (es. termometri, lozioni igienizzanti,...).

ART 31

ONERI A CARICO DEL CONSORZIO

Il Consorzio mette a disposizione la struttura sita in Druento, strada Pagliare, 8, allo stato di fatto attuale.

ART 32

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 101 e seguenti del D.lgs. 50/16 e s.m.i., la vigilanza ed il controllo sull'organizzazione e gestione dei servizi competono al Committente e saranno svolte tramite il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), che verrà nominato dalla stazione appaltante.

Il DEC potrà in ogni momento effettuare ispezioni per controllare che i servizi siano mantenuti ad un livello soddisfacente e, comunque, secondo gli standard di risultato previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dall'offerta tecnica ed economica presentate dall'Appaltatore in sede di gara.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a conformarsi a tutte le direttive impartite dal DEC, nei tempi e modi che saranno definiti dal medesimo.

ART. 33

TIROCINI, SERVIZIO CIVILE E VOLONTARIATO

Il soggetto aggiudicatario, previa informazione all'ente appaltante, può inserire nel Servizio volontari anche del Servizio Civile Nazionale Volontario, in misura complementare e comunque non sostitutiva rispetto all'organico previsto, dandone comunicazione preventiva al Consorzio/ASL che ne verificherà il congruo utilizzo.

E' previsto l'inserimento, a scopo di tirocinio, di allievi frequentanti corsi di formazione riconosciuti da Enti Pubblici per figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio.

ART. 34

OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO VERSO IL PERSONALE

E' fatto obbligo di applicare integralmente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e, per quanto riguarda le Cooperative Sociali, quello relativo ai lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale, educativo e di inserimenti lavorativi, sottoscritto dalle maggiori Organizzazioni Sindacali.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato, assunto e registrato nei regolari libri paga e matricola, in possesso dell'età lavorativa secondo norma di legge, opererà in regime di dipendenza e sotto l'esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario, sia nei confronti del Consorzio, sia nei confronti di terzi. L'ente si riterrà sollevato da ogni responsabilità civile e penale, anche rispetto a terzi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà osservare nei confronti dei dipendenti e/o dei soci tutte le norme relative alle retribuzioni, assicurazioni previdenziali, assistenziali ed infortunistiche, prevenzione degli infortuni sul lavoro, contributi a vario titolo posti a carico dei datori di lavoro, stabiliti nella normativa vigente, nonché derivanti dal contratto collettivo di lavoro nazionale ed eventuali contratti integrativi o da altre forme di contratto previste dalla normativa vigente. I suddetti obblighi vincolano il soggetto aggiudicatario indipendentemente dalla sua natura, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi di lavoro anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e si impegna a rispettare i relativi accordi di lavoro anche nei rapporti con i soci. È vietata, in ogni caso e per qualsiasi operatore impiegato, l'applicazione di regolamenti o di altre norme interne che stabiliscano condizioni peggiorative rispetto alle disposizioni del Contratto Collettivo.

Non è ammessa l'applicazione del salario convenzionale.

Gli obblighi di cui sopra vincolano il soggetto aggiudicatario anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione dello stesso e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'aggiudicatario dovrà assorbire nel proprio organico il personale assunto dall'impresa dell'appalto in scadenza, riconoscendo l'inquadramento, il livello retributivo e l'anzianità acquisita, fatta salva la rinuncia individuale.

Il soggetto aggiudicatario si impegna altresì a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei Servizi di cui al

presente Capitolato, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo. Gli operatori del Consorzio sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito.

Il soggetto aggiudicatario garantisce inoltre la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge.

Il mancato rispetto di tali condizioni è causa di risoluzione del contratto.

Il soggetto aggiudicatario riconosce che il Consorzio risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra il soggetto stesso ed il proprio personale dipendente.

Sulla base di quanto stabilito dalla L. 12/6/90 n°146, recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati", il soggetto aggiudicatario, in caso di proclamazione di sciopero del proprio personale, deve darne comunicazione tempestiva alla direzione del Consorzio, avvisare gli utenti, le loro famiglie e i tutori, curatori ed amministratori di sostegno, garantendo i servizi minimi essenziali.

Nulla è dovuto al soggetto aggiudicatario per la mancata prestazione del servizio, anche se causato da scioperi dei propri dipendenti.

ART. 35 PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E RELAZIONE CONSUNTIVA

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire la realizzazione delle attività che dovranno essere correlate alle seguenti aree di intervento:

- autonomia personale
- socializzazione
- riabilitazione psico-motoria
- attività espressive
- attività cognitive
- attività manuali
- attività sportive
- attività ludico ricreative

Particolare attenzione dovrà essere posta alla proposta di attività destinate al gruppo allargato, anche in diversi momenti, in modo da favorire l'integrazione tra tutti gli utenti e con il territorio.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a trasmettere alla sede centrale del Consorzio:

- a) le proposte di programmazione annuale delle attività entro il mese di dicembre di ogni anno;
- b) una relazione annuale sull'andamento della gestione, necessaria per una valutazione in merito alla congruità degli interventi ed ai risultati conseguiti, entro il mese di gennaio dell'anno successivo.

ART. 36 RAPPORTI CONSORZIO – AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà nominare una figura di coordinatore responsabile del servizio così come previsto nel presente capitolato.

Il soggetto aggiudicatario dovrà impegnarsi ad essere a disposizione del Consorzio per la risoluzione di eventuali problemi di vario genere che sorgessero nell'espletamento della gestione della struttura, per verificare l'attività attraverso riunioni periodiche con cadenza da concordare (almeno semestrale) con i referenti del Consorzio, per fornire la più ampia informazione inerente l'utenza ed il servizio espletato. Inoltre dovrà garantire la più ampia collaborazione funzionale, in merito al servizio oggetto del contratto, dei propri operatori con gli operatori del Consorzio e dell'ASL e con gli altri servizi socio sanitari presenti sul territorio.

Dall'affidamento della gestione non deriverà per il Consorzio l'instaurazione di alcun rapporto di

lavoro con i singoli operatori del soggetto aggiudicatario.

Il soggetto aggiudicatario sarà responsabile del corretto adempimento delle condizioni dell'appalto. Qualora da controllo ispettivo a cura del Consorzio risultassero deficienze, verrà data da parte dell'Ente contraente formale comunicazione al soggetto aggiudicatario affinché provveda ad assumere i necessari provvedimenti in ordine alle inadempienze riscontrate.

Il soggetto aggiudicatario è altresì tenuto a segnalare tempestivamente per iscritto la sostituzione o la nuova assunzione di operatori, allegando il relativo curriculum formativo e professionale.

L'aggiudicatario si impegna a comunicare formalmente al contraente eventuali iniziative in qualche modo connesse all'esecuzione del Servizio oggetto della presente gara.

ART. 37

RESPONSABILE DELLA COMMESSA

L'Appaltatore dovrà individuare un Responsabile della commessa. Detta figura, differente rispetto al Responsabile Coordinatore dei servizi appaltati, rappresenterà a tutti gli effetti l'Appaltatore.

ART. 38

VIGILANZA E CONTROLLI – ISTITUZIONE DEL TAVOLO TECNICO DI CONTROLLO

Il Consorzio si riserva la facoltà di eseguire mediante propri incaricati, in qualsiasi momento, sopralluoghi e controlli che possono tendere a verificare:

- a) l'andamento della gestione;
- b) la qualità delle prestazioni;
- c) lo stato dei locali e delle attrezzature;
- d) il rispetto delle procedure e delle condizioni contrattuali quali risultano dal presente capitolato e dal contratto da stipularsi con il soggetto aggiudicatario.

Eventuali correttivi utili al raggiungimento degli obiettivi, fermo restando il corrispettivo stabilito, saranno concordati fra le parti.

Al fine di garantire tutte le attività di gestione conseguenti al presente capitolato, nonché monitorare l'andamento dell'appalto o valutare eventuali protocolli aggiuntivi e nuovi progetti sperimentali, la S.A. si riserva di attivare eventuali Tavoli ai quali dovranno obbligatoriamente partecipare per il Committente il Coordinatore e altre figure da individuare di volta in volta.

ART. 39

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 sono ammessi a presentare offerta tutti gli operatori economici di cui all'art. 3 comma 1 lettera p), quindi, anche le imprese in associazione temporanea ed i consorzi ordinari, nonché i concorrenti con sede in Stati diversi dall'Italia, costituiti conformemente alla legislazione in vigore nei rispettivi Paesi.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016.

Si rimanda per maggiori dettagli a quanto contenuto nel disciplinare.

ART. 40

SOPRALLUOGO E INVENTARIO

E' obbligatorio il sopralluogo da parte delle Imprese concorrenti presso i locali della RAF per l'effettuazione dei necessari rilievi tecnici che saranno ritenuti indispensabili per la redazione del progetto e per la valutazione di tutti gli oneri previsti dal presente capitolato.

All'inizio della gestione, il C.I.S.S.A. consegnerà al soggetto aggiudicatario l'inventario dei beni assegnati in uso. Detti beni dovranno essere riconsegnati al termine della gestione nelle condizioni estetico – funzionali con cui sono stati ricevuti, salvo il normale deterioramento dovuto al corretto uso.

ART. 41

PROCEDURA PRESCELTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si svolgerà con procedura aperta, svolta secondo le modalità previste dall'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come previsto all'art. 95 del D.Lgs. n.50/2016.

La gara si svolgerà applicando **l'inversione procedimentale** prevista dall'art. 133 comma 8 del D.Lgs 50/2016, e dall'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua, nel rispetto del Codice dei Contratti e di quanto previsto dal presente Capitolato.

La gestione del servizio sarà affidato alla Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata dal massimo punteggio conseguibile (fino a punti 100).

I concorrenti dovranno presentare un progetto che sarà valutato in relazione ai requisiti di qualità e prezzo.

Il punteggio per l'aggiudicazione alla gara sarà attribuito dalla Commissione Tecnica in base ai seguenti elementi di valutazione:

| | PUNTEGGIO MASSIMO |
|--------------------------|-------------------|
| Offerta tecnica | 70 |
| Offerta economica | 30 |
| TOTALE | 100 |

Dopo lo svolgimento della seduta pubblica volta a individuare i partecipanti alla procedura di gara, in successive sedute riservate la Commissione tecnica esaminerà il contenuto delle buste "B - Offerta tecnico-gestionale" presentate dai concorrenti non esclusi, attribuendo i punteggi secondo quanto di seguito stabilito.

Il punteggio massimo attribuibile all'"offerta tecnico-gestionale" è complessivamente di punti 70/100, così come suddiviso in base ai criteri di valutazione di seguito specificati in tabella.

A) Progetto tecnico di qualità del servizio (punteggio massimo 70 punti)

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà valutata in base ai seguenti parametri:

Elementi di valutazione OFFERTA TECNICA

| | |
|-------------------------------------------------|-----------|
| Progetto e metodologia di lavoro | 20 |
| Organizzazione del servizio | 15 |
| Formazione e supervisione del personale | 8 |
| Controllo interno delle prestazioni erogate | 5 |
| Valutazione della qualità percepita dall'utente | 5 |
| Migliorie di carattere strutturale | 6 |
| Migliorie relative alle figure professionali | 6 |
| Migliorie di carattere organizzativo | 5 |
| | 70 |

Quantitativo OFFERTA ECONOMICA

30
Totale 100

La relazione dovrà contenere una proposta tecnico-organizzativa che illustri, con riferimento ai criteri di valutazione di seguito indicati, i seguenti elementi:

Metodologia di lavoro

In tale sezione dovranno essere descritte dettagliatamente le caratteristiche del servizio offerto, con particolare riguardo agli elementi di valutazione di seguito precisati:

- a) modalità di programmazione e organizzazione del lavoro, organizzazione della giornata-tipo;
- b) modalità di presa in carico dell'ospite, flessibilità e individualizzazione dell'intervento;
- c) modalità di coinvolgimento dei familiari;
- d) modalità di redazione, verifica e aggiornamento del progetto individualizzato;
- e) ulteriori prestazioni/soluzioni tecniche in grado di migliorare la qualità della vita degli ospiti;
- f) modalità di integrazione con le realtà territoriali.

Organizzazione del Servizio:

Nella sezione in questione dovranno essere espone:

- a) Le modalità di relazione e collaborazione con il Committente e con i Servizi Sanitari e Sociali del territorio;
- b) Il lavoro in equipe con il personale, l'articolazione degli interventi, esplicitando, in relazione ai diversi momenti, l'entità e l'organizzazione delle risorse professionali utilizzate;
- c) Le modalità e la garanzia di sostituzione del personale per eventi programmabili (quali ad esempio ferie e permessi) e per eventi non programmabili (es: malattia, maternità), nonché le modalità di coordinamento-tecnico organizzativo del servizio e la garanzia di sostituzione del coordinatore per eventi programmabili e per eventi non programmabili.

Formazione e supervisione del personale:

Nella sezione in questione dovranno essere espone:

- a) Le modalità di gestione e supervisione del personale
- b) Il programma o piano annuale di qualificazione del personale

Controllo interno delle prestazioni erogate:

Nella sezione in questione dovranno essere indicati i criteri, i metodi e le tecniche scelti per il controllo interno della qualità e per la valutazione dei risultati raggiunti nei confronti del committente, degli ospiti e dei suoi familiari.

Valutazione della qualità percepita dall'utente:

Nella sezione in questione dovranno essere descritti:

- a) I criteri, i metodi e le tecniche scelti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza;
- b) Le modalità di restituzione della valutazione della qualità alla Stazione appaltante e proposte per il miglioramento dei risultati.

Proposte di interventi migliorativi di carattere strutturale:

Nella sezione in questione dovranno essere descritti, a seguito di sopralluogo dei locali ed a fronte delle criticità riscontrate, quali interventi di manutenzione straordinaria il concorrente si impegna a svolgere e con quale tempistica a breve (entro il primo anno), medio (entro il biennio), lungo termine (entro il triennio)

Proposte migliorative relative alle figure professionali impegnate:

Nella sezione in questione dovranno essere descritti gli incrementi quantitativi delle prestazioni fondamentali e l'eventuale introduzione di figure professionali aggiuntive.

Proposte migliorative di carattere organizzativo:

Nella sezione in questione dovrà essere descritta l'organizzazione di laboratori innovativi – oltre alle ordinarie attività – che stimolino le capacità cognitive e sociali degli ospiti.

Al fine di consentire l'attribuzione del punteggio, il concorrente dovrà specificare che, i costi relativi alle proposte di interventi migliorativi di carattere strutturale, relativi alle figure professionali

impiegate e di carattere organizzativo, sono a proprio carico.

La modulistica richiesta a corredo del progetto non rientra nelle 30 facciate previste, e deve essere riferita alle seguenti informazioni:

-Protocolli di cui alla DGR 25 – 12129 del 2009, allegato B) - punto 8

-Menù stagionali;

-Elenco e curricula del personale;

-Elenco e curricula dei formatori.

I prospetti esemplificativi dei turni del personale vanno riportati nel testo dell'Offerta tecnico-gestionale, nella sezione "Organizzazione del servizio".

Si rinvia al disciplinare di gara, per i dettagli inerenti le modalità di calcolo e di attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica ed economica.

ART. 42 COMMISSIONE di AGGIUDICAZIONE

La valutazione delle offerte verrà effettuata da una Commissione di aggiudicazione nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

ART. 43 REVISIONE PERIODICA DEL COSTO DEL SERVIZIO

Il rischio di impresa è a totale carico dell'aggiudicatario.

1. Durante la gestione del servizio oggetto dell'appalto quindi il corrispettivo pattuito, quale prezzo di aggiudicazione non sarà suscettibile di aumenti o diminuzioni. La ditta aggiudicataria non avrà nessun diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere, per aumenti di costi di manodopera, per perdite o per qualsiasi altra circostanza sfavorevole che potrebbe verificarsi dopo l'aggiudicazione e/o durante l'esecuzione della fornitura in oggetto.
2. **Il presente contratto non è soggetto alla revisione dei prezzi.** Di tale condizione dovrà tenere conto il concorrente in sede di presentazione dell'offerta, unitamente alla possibile durata complessiva dell'appalto.

ART. 44 ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

1. Dopo l'aggiudicazione, l'impresa, entro i termini perentori seguenti ed a pena di decadenza dell'aggiudicazione stessa, sarà invitata a:

entro il termine di **venti giorni** dalla comunicazione:

- a) versare la somma per le spese di contratto, di registro ed accessorie, a carico dell'appaltatore;
- b) presentare copia delle polizze assicurative come previsto dal presente Capitolato.

entro il termine di **dieci giorni** dalla comunicazione:

- c) versamento della cauzione definitiva;
- d) la programmazione delle attività in base alle indicazioni fornite dal Consorzio e in base al progetto di gestione presentato;

- e) l'elenco nominativo delle persone impiegate nel Servizio con indicazione della qualifica professionale, titolo di studio posseduto, relativo curriculum, tipologia di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e dei contratti integrativi vigenti, inquadramento contrattuale ed il livello retributivo applicato, copia del Regolamento Interno applicato ai propri addetti;
 - f) copia dei titoli di studio e dei certificati attestanti le esperienze degli operatori impiegati nei servizi;
 - g) il certificato di idoneità alle mansioni del personale impiegato, sottoscritto dal datore di lavoro;
 - h) dichiarazione adempimenti D.Lgs. 81/2008 : nominativo del medico competente, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e certificazione nominativa dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
 - i) il nominativo del Responsabile dell'impresa che manterrà i rapporti contrattuali con il C.I.S.S.A. e del Coordinatore/Responsabile della struttura.
2. Ove, nei termini fissati nel precedente punto 1), l'impresa aggiudicataria non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'incameramento della cauzione provvisoria. Il C.I.S.S.A. potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria (sempre che l'offerta di questo sia ritenuta valida), il quale resta vincolato alla propria offerta per non oltre centoventi giorni dalla data della gara.
3. Se neppure il secondo classificato risulta idoneo, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al terzo classificato e così di seguito, qualora lo ritenga di proprio interesse, ovvero di procedere a nuova gara.

L'offerta è immediatamente impegnativa per il soggetto aggiudicatario, mentre la Stazione Appaltante rimarrà vincolata solo al momento della stipulazione del contratto, che avverrà previo accertamento della insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione dalla partecipazione ai pubblici appalti previsti dalla vigente legislazione antimafia.

Per tutte le condizioni non previste nel presente Capitolato si fa espresso riferimento alla normativa vigente in materia di fornitura di servizi e ad ogni altra disposizione vigente.

ART. 45 SPESE CONTRATTUALI

Il contratto d'appalto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs 50/2016.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto, alla presentazione delle offerte e alla stipula del contratto di cui al presente appalto sono a totale carico del soggetto aggiudicatario.

Verranno applicati i diritti di rogito sul valore del contratto, in attuazione della Legge 08/06/1962 n. 604, art. 40.

ART. 46 ASSICURAZIONE E RESPONSABILITÀ

1) L'impresa aggiudicataria è la sola responsabile, senza riserve ed eccezioni nei confronti del C.I.S.S.A., relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale ed è responsabile dei danni a chiunque causati (personale, utenti o terzi) in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse. Sono da ritenersi a carico della ditta gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

2) L'impresa esonera altresì il Consorzio per gli eventuali danni diretti ed indiretti che potranno essere arrecati al soggetto aggiudicatario medesimo a causa di fatti colposi di terzi.

3) L'impresa aggiudicataria solleva il C.I.S.S.A. da qualsiasi pretesa, azione o rivalsa che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di essa. Le spese che il C.I.S.S.A. dovesse eventualmente sostenere a tale titolo, saranno dedotte dai crediti dell'appaltatore o, in ogni caso, da questo rimborsate. In caso di danni arrecati a terzi, il soggetto aggiudicatario dovrà darne immediata notizia al Consorzio, fornendo dettagliati particolari.

4) La ditta appaltatrice è tenuta, prima dell'avvio del servizio, e comunque entro la data di stipula del contratto, **a pena di risoluzione dello stesso**, a stipulare apposita polizza assicurativa R.C. contro tutti i rischi inerenti ogni fase della gestione del servizio oggetto del presente appalto, anche quelli prodotti per colpa grave. E' altresì tenuta a fornire alla Stazione Appaltante copia autentica della suddetta polizza, prima dell'inizio del servizio, nonché degli eventuali successivi aggiornamenti.

Tale polizza, per la responsabilità civile per danni al personale, utenti o terzi, che fossero arrecati dal personale dell'impresa nell'espletamento del servizio, dovrà avere i seguenti massimali:

- Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.) con i seguenti massimali:

per sinistro € 2.500.000,00

per persona € 2.500.000,00

per danni a cose € 2.500.000,00

per danni da incendio €

- Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (R.C.O) con i seguenti massimali:

per sinistro € 2.500.000,00

per persona € 2.500.000,00

La polizza sopracitata dovrà coprire l'intero periodo del servizio e tra le altre, dovrà comprendere le seguenti estensioni di garanzia:

- danni da incendio;

- danni alle cose in consegna e custodia;

- danni da interruzione e/o sospensione di attività di terzi;

- somministrazione di cibi e bevande (clausola smercio);

- riconoscimento della qualifica di terzo nei confronti del Consorzio e dei suoi operatori, oltre che nei confronti di tutti gli utenti;

- inclusione della responsabilità personale di tutti gli addetti (dipendenti e/o collaboratori), nell'esercizio delle attività svolte per conto dell'appaltatrice, compresi gli stagisti, i volontari ed il personale esterno comunque utilizzato;

- estensione alla responsabilità Civile degli utenti di cui l'aggiudicatario deve rispondere, compresi fatti conseguenti alla mancata sorveglianza.

Inoltre la polizza dovrà espressamente prevedere che gli utenti siano considerati terzi tra di loro.

Infine, con specifico riferimento all'attività di natura sanitaria, la ditta appaltatrice dovrà dotarsi di una polizza di responsabilità professionale, conforme a quanto previsto dalla Legge N. 24 del 2017, così detta Legge "Gelli – Bianco".

In ogni caso l'Appaltatore sarà chiamato a risarcire il danno nella sua interezza qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale.

5) Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre stipulare apposita polizza assicurativa dei mezzi propri o privati, utilizzati dagli operatori anche per il trasporto degli utenti, con massimali non inferiori a quelli previsti per legge.

6) Copia autentica delle polizze suddette dovrà essere trasmessa la Stazione Appaltante entro la data di stipula del contratto e a ogni scadenza delle stesse dovrà essere trasmessa la dichiarazione da parte della compagnia assicuratrice di regolarità amministrativa di pagamento del premio.

La presentazione delle polizze condiziona la stipulazione del contratto e la loro mancata produzione può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

7) Tutti gli obblighi dell'Appaltatore non cesseranno con il termine dell'appalto, se non con il definitivo esaurimento di ogni spettanza, diretta o riflessa, dovuta a terzi e/o al personale adibito alla prestazione del servizio.

8) Per le attività per le quali questa è obbligatoria, va assicurata altresì la copertura INAIL.

ART. 47 INADEMPIENZE E PENALITÀ

L'impresa aggiudicataria è tenuta a garantire l'osservanza di quanto stabilito nel presente capitolato speciale d'appalto.

Il Consorzio si riserva il diritto, in qualsiasi momento e senza preavviso, di effettuare controlli sulla gestione dell'appalto per verificare la rispondenza al contenuto del Capitolato e a quanto stabilito nel contratto.

Qualora risultino ai responsabili del Consorzio, mancanze di qualsivoglia natura, queste verranno direttamente contestate al responsabile dell'appalto indicato dal soggetto aggiudicatario; nel caso in cui dalla mancanza segnalata possa derivare al soggetto aggiudicatario una sanzione, la contestazione avverrà per iscritto con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite pec, con facoltà di controdeduzione entro quindici giorni dal ricevimento dell'addebito.

La ditta non potrà addurre a propria giustificazione, in caso di mancata o parziale effettuazione del servizio, la momentanea deficienza di personale.

Se entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione, il gestore non fornirà nessuna controprova probante, il Consorzio applicherà le misure previste dal presente capitolato

In caso di infrazioni accertate nell'esecuzione del presente appalto, il Consorzio addebiterà al soggetto aggiudicatario una sanzione di € 350,00 per ogni infrazione.

Per infrazioni gravi o infrazioni reiterate la sanzione sarà di € 700,00 per ogni infrazione.

Per infrazioni di particolare gravità o a seguito del ripetersi di infrazioni gravi, che pregiudichino il regolare svolgimento del servizio, il Consorzio potrà, a suo insindacabile giudizio, applicare una sanzione fino ad € 2.000,00.

A titolo esemplificativo si riportano alcune tipologie di eventi che comporteranno l'applicazione di penalità, significando che per eventuali altre tipologie, non espressamente previste in questa sede, si procederà per analogia:

- a) mancata effettuazione del servizio nei tempi richiesti;
- b) ritardo nella sostituzione del personale e nelle comunicazioni preventive al riguardo;
- c) violazioni delle disposizioni previste in materia di sicurezza del lavoro, di trattamento dei dati personali e del segreto d'ufficio.

Le infrazioni saranno contestate e le penalità applicate con provvedimento del Dirigente competente.

Tali sanzioni non escludono le altre conseguenze previste dal Capitolato e potranno essere applicate una tantum per ogni mancanza, sia ripetutamente per ogni giorno, sia finché perdurino le cause specifiche che le hanno provocate e finché il soggetto aggiudicatario non abbia ottemperato pienamente agli obblighi ad esso incombenti ed alle ingiunzioni ad esso impartite.

L'ammontare delle penalità sarà compensato con i crediti della ditta dipendenti dal presente appalto e, per l'eventuale eccedenza, con i crediti derivati da eventuali altri contratti in corso fra le parti ed, infine, con la cauzione definitiva. In quest'ultimo caso, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro 15 giorni.

ART. 48 RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

1. La risoluzione del contratto è regolamentata dall'art. 108 del D.Lsg 50/2016.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, il C.I.S.S.A. ha facoltà di risolvere ipso facto e de iure il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A/R o pec, incamerando il deposito cauzionale a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni.

In casi meno gravi il Consorzio si riserva, comunque, la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità su indicate quando, dopo aver intimato due volte all'impresa aggiudicataria, a mezzo raccomandata A/R o pec, una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questa ricada nuovamente nelle irregolarità contestate o non abbia prodotto controdeduzioni accettate, se richieste.

In tali casi il C.I.S.S.A., per garantire la continuità del servizio, potrà ricorrere all'intervento di altro soggetto, ponendo le spese relative a carico dell'impresa aggiudicataria.

2. Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione del contratto, con le modalità succitate, per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 C.C. i seguenti casi:

- a) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b) arbitraria e ingiustificata interruzione/sospensione da parte del soggetto aggiudicatario del servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- c) abituale deficienza o negligenza o ritardo nell'espletamento del servizio quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano i servizi stessi a giudizio insindacabile del C.I.S.S.A.;
- d) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente (previdenza, infortuni, sicurezza) e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- e) assegnazione di personale non corrispondente alle qualifiche professionali dichiarate in sede di gara;
- f) in ottemperanza alla richiesta del Consorzio di sostituire il personale non idoneo;
- g) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, come previsto dall'art. 3, co. 9-bis della Legge n. 136/2010;
- h) sopravvenute cause ostative o di esclusione legate alla legislazione antimafia e alla legge n. 136/2010;
- i) mancato grave rispetto degli obblighi di legge in materia di trattamento dei dati personali/tutela della privacy;
- j) nelle ipotesi previste dal presente Capitolato;
- k) messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività dell'impresa aggiudicataria.

3. Nei casi previsti al punto 2) del presente articolo, l'appaltatore, oltre ad incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale a titolo di penale, sarà tenuto al completo risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti e al rimborso delle maggiori spese che le Amministrazioni dovranno sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento dei servizi ad altro soggetto.

Nelle ipotesi sopra indicate, la risoluzione del contratto si verifica di diritto a seguito della dichiarazione del C.I.S.S.A., comunicata all'Esecutore a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite mail pec, dell'intenzione di valersi della clausola risolutiva.

Il C.I.S.S.A. sarà tenuto a corrispondere all'appaltatore soltanto il prezzo contrattuale dei servizi fino al giorno della risoluzione dedotte le penalità e le spese eventualmente sostenute.

4. Il C.I.S.S.A., nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento dei servizi dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sui servizi stessi, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato con preavviso non inferiore a 20 giorni, di recedere dal contratto, secondo quanto definito all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 49

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL'AZIENDA

È fatto assoluto divieto all'impresa aggiudicataria di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto, a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del C.C. e dell'articolo 106 del D.lgs. 50/16 e s.m.i., a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta

trasformazione, fusione o scissione) provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

ART. 50 CESSIONE CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del C.C. è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente. Trova applicazione l'articolo 106 c. 13 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 51 RISPETTO DEL D.LGS. 81/2008

Il soggetto aggiudicatario è tenuto al pieno e totale rispetto della normativa in materia di Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs. del 9/4/2008 n. 81 e s.m.i. – ed è tenuto ad indicare altresì il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, che si dovrà coordinare con quello del Consorzio/ASL.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto, entro tre mesi dall'affidamento del Servizio, alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, previsto dall'art. 17, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ed a fornire **immediatamente** ai propri operatori, inseriti nel Servizio oggetto del presente Capitolato, attrezzature, impianti, mezzi e dispositivi di protezione individuale conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Il prestatore di servizi dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. L'impresa è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità con le vigenti norme di legge in materia (D.lgs. n. 81/2008).

Il documento sopra citato dovrà essere aggiornato a cadenza annuale.

L'impresa dovrà adeguarsi a quanto previsto dalle Linee guida approvate dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 21-4814 del 22 ottobre 2012: "Atto di indirizzo per la verifica del divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche e per la verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza nelle attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi, ai sensi dell'Allegato 1 Intesa Stato-Regioni 2006 e art. 41 c. 4-bis D.Lgs 81/08 e smi".

La stazione appaltante, in fase di valutazione preventiva dei rischi di interferenza relativi all'appalto in oggetto, non ha individuato specifici rischi in tal senso, in quanto non è configurabile un contatto "rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. L'aggiudicatario dovrà comunicare in forma scritta i rischi introdotti dalla propria attività che possano rappresentare rischi di interferenza per le altre imprese coinvolte e i relativi interventi di protezione e prevenzione così come previsto dalle norme vigenti.

Gli eventuali costi di interferenza dipendenti da fatto dell'Aggiudicatario, sono a carico dello stesso.

ART. 52 RISPETTO DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 l'impresa è nominata responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, acquisirà.

La ditta dovrà attenersi, ai sensi della normativa vigente, alle seguenti indicazioni:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
- dovrà, su indicazione del Consorzio, titolare del trattamento, cancellare o restituire tutti i dati trattati successivamente alla scadenza del contratto di appalto entro il termine perentorio di 5 giorni dalla scadenza del contratto di appalto, assicurando la cancellazione di eventuali copie esistenti,
- non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardano l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con

- successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso;
- dovrà garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- dovrà adottare tutte le misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso secondo quanto previsto dalle norme di legge;
- dovrà assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- dovrà assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alle misure di sicurezza, alla notifica della violazione e alla valutazione d'impatto;
- dovrà effettuare il trattamento dei soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per l'organizzazione del servizio, comprendendo dati di carattere sanitario, limitatamente alle operazioni indispensabili per la tutela e l'incolumità fisica dei destinatari;
- dovrà mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente articolo e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal Consorzio e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione dell'affidamento, salva ogni più grave conseguenza di legge.

Nel caso in cui la ditta violi quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, stabilendo finalità e mezzi del trattamento diversi da quelli previsti dal titolare, oltre alle ipotesi di responsabilità penale contemplate dalla normativa vigente, sarà considerato alla stregua del titolare del trattamento e si accollerà le responsabilità e le conseguenze che ne possono derivare, anche relativamente ai danni provocati ai soggetti terzi interessati.

ART. 53 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Come descritto al precedente art. 3 del presente capitolato il valore complessivo annuale presunto del servizio oggetto della presente procedura aperta ammonta a **€ 609.520,80** IVA esclusa, ed è onnicomprensivo.

L'impresa aggiudicataria dovrà emettere al CISSA/ASL fatture mensili, con ripartizione della spesa ASL 70%, CISSA 30% e nel rispetto della normativa vigente in materia di fatturazione elettronica e secondo le indicazioni che verranno impartite dalla stazione appaltante.

L'appaltatore dovrà produrre, congiuntamente alle fatture mensili riportanti l'indicazione del CIG (codice identificativo di gara) e intestate al C.I.S.S.A./ASL, una scheda riepilogativa delle presenze degli ospiti.

La mancata trasmissione della documentazione di cui al punto precedente del presente articolo, nonché dei report previsti rende non ricevibili le fatture.

Tali documenti devono essere inoltrati ai competenti uffici del CISSA che ne controlleranno la regolarità prima di autorizzare il pagamento delle spettanze richieste.

Possono essere previsti periodi di assenza per rientro al domicilio, per degenza ospedaliera o per ricoveri per convalescenza o riabilitazione. In caso di assenza per rientro a domicilio superiori a tre giorni e comunque fino a un massimo di 15 giorni, la retta viene corrisposta nella misura dei due terzi. In caso di assenza per degenza presso strutture sanitarie (es. Ospedale, Casa di cura, centro di riabilitazione, ecc.) superiore a tre giorni, la retta viene corrisposta nella misura dei due terzi della sola quota alberghiera, mentre i restanti due terzi della quota sanitaria verranno corrisposti dall'ASL unicamente nel caso in cui, su richiesta della struttura sanitaria stessa, il Concessionario si renda garante di fornire la necessaria assistenza tramite personale aggiuntivo. Il posto viene riservato per un massimo di 30 giorni di assenza dell'ospite, fatte salve situazioni

valutate dalle competenti Commissioni UMVD come eccezionali, dopo di che viene reso disponibile per altri inserimenti.

Per ciò che concerne le dimissioni verranno conteggiate a decorrere dall'uscita dalla struttura qualora avvenga dopo la consumazione del solo primo pasto della giornata (colazione)..

Qualora nel corso dell'appalto si verifichi un'emergenza sanitaria o comunque un evento che pregiudichi il normale svolgimento delle attività come da capitolato (chiusura della struttura, rimodulazione degli interventi previsti), l'importo dovuto al soggetto aggiudicatario potrà essere ridefinito secondo le indicazioni fornite da specifica normativa.

Il pagamento delle fatture mensili relative alle prestazioni effettuate avverrà a mezzo mandato bancario, previa acquisizione da parte del C.I.S.S.A della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti (D.U.R.C) e **degli adempimenti di cui all'art 4 del D.L. 124/2019 convertito in L. 157 del 19/12/2019.**

Il pagamento delle fatture avverrà entro i termini stabiliti dalla normativa vigente (60 giorni), con decorrenza dalla data di protocollazione delle fatture stesse, corredate dalla documentazione giustificativa. Il termine di pagamento potrà essere altrimenti stabilito in sede di stipula del contratto. Qualora sopravvengano richieste di chiarimenti o vengano formulate contestazioni da parte dei servizi competenti i termini di pagamento saranno automaticamente interrotti sino alla risoluzione delle relative problematiche.

ART. 54 TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. In particolare i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'eventuale acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente "dedicato", per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. La ditta, dovrà, quindi, indicare il numero di conto corrente "dedicato" ed altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate a operare su tale conto. Il mancato rispetto delle disposizione del presente articolo comporta la nullità assoluta del contratto.

L'Impresa s'impegna a comunicare al C.I.S.S.A., entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati.

ART. 55 CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ' DI ECCEZIONI

Il soggetto contraente non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.

Tutte le riserve che l'aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta agli Enti e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere inoltrata entro il termine perentorio di 15 giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati l'appaltatore decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dal CISSA che si pronuncerà espressamente in merito.

ART. 56
CONTROVERSIE

Tutte le controversie o divergenze, anche di carattere tecnico ed economico, che potessero insorgere tra le parti in relazione all'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente appalto oggetto del capitolato ed al relativo contratto nella sua interpretazione od esecuzione generale e particolare, qualunque ne sia la causa, che non venissero risolte di comune accordo, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria del Foro competente per territorio.

ART. 57
DOMICILIO LEGALE/SEDE OPERATIVA

L'appaltatore dovrà eleggere, ai fini contrattuali, una sede operativa stabilmente funzionante in Provincia di Torino, con responsabili presenti sul territorio del Consorzio in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di eventuali problemi derivanti dal contratto.

ART. 58
OSSERVANZA NORMATIVA VIGENTE

Per tutte le condizioni non evidenziate nel presente capitolato speciale d'appalto si fa riferimento a quelle previste D.Lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicatario si impegna all'osservanza delle leggi, decreti, prescrizioni e regolamenti di carattere normale e/o eccezionale, vigenti o emanati anche in corso di servizio da Autorità competenti e relativi a questioni amministrative, assicurative, sociali, fiscali o sanitarie; eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente saranno a carico del contravventore, sollevando da ogni responsabilità il Consorzio.

Ciascun concorrente alla gara, presentando l'offerta, si rende formalmente responsabile della perfetta conoscenza di tutte le norme che la regolano e, anche, di tutte le condizioni locali che possono interferire con le attività oggetto di appalto e che possano influire sull'esecuzione dei servizi e sulla determinazione del prezzo offerto.

Tabella A
TASSO DI OCCUPAZIONE DELLA STRUTTURA

| 2017 | 2018 | 2019 |
|-------------|-------------|-------------|
| 100% | 100% | 100% |

Tabella B

| NOMINATIVI OPERATORI | MANSIONE | MONTEORE CONTRATTUALE | LIVELLO ASSUNZIONE | SCATTI ANZIANITA' |
|----------------------|------------|-----------------------|--------------------|-------------------|
| A.S. | EDUCATRICE | 28 ORE SETT. | D2 | 5 |
| B.N. | O.S.S. | 38 ORE SETT. | C2 | 5 |
| B.B. | EDUCATRICE | 23 ORE SETT. | D2 | 5 |
| C.R. | O.S.S. | 33 ORE SETT. | C2 | 5 |
| C.G. | EDUCATRICE | 34 ORE SETT. | D2 | 4 |
| C.A. | O.S.S. | 30 ORE SETT. | C2 | 1 |
| I.M. | O.S.S. | 25 ORE SETT. | C2 | 1 |
| O.M. | O.S.S. | 34 ORE SETT. | C2 | 5 |
| P.F. | EDUCATRICE | 38 ORE SETT. | D2 | 0 |
| D.S.A.P. | O.S.S. | 38 ORE SETT. | C2 | 5 |
| M.S. | ANIMATRICE | 9 ORE SETT. | D1 | 1 |

| | | | | |
|------|-----------------------|--------------|------------|---|
| R.M | ANIMATRICE | 10 ORE SETT. | D2 | 3 |
| C.S. | FISIOTERAPISTA | 9 ORE SETT. | consulente | |
| B.A. | INFERMIERE | P.IVA | | |
| C.M. | CUOCA | 20 ORE SETT. | A2 | 1 |
| D.M. | AUSILIARIA PULIZIE | COOP B | | |